

Concert

im Saale des Gewandhauses,
Donnerstags, den 13. Februar. 1783.

Erster Theil.

Sinfonie, von Vanhall.

Arie, mit Recitativo, von Sacchini. (Madem. Schröder.)

Ah! perchè mi sì chiude
Questo varco crudel? Che più t'arresti?
Vieni, o mostro tiranno,
Vieni, e toglimi alfin d'affanno!
Ah! forse adesso egli divora,
Il solo diletto mio tesoro!
Ascolto, ò parmi di flebile lamento
Un indistinto suon. Ove mi volgo?
Che risolvo? un' ajuto! Ah, tutto è vano!
Cadde pur troppo esangue!
Lacerata la vedo! oh vista! oh sangue!

Il caro ben perder,
L'anima mia morì!
Andromeda, amor mio,
Andromeda, ove sei?
Se l'unico tesoro
Voi m'involaste, oh Dei!
Ah nò, che non poss'io
Più vivere così!

Concert auf dem Violoncell. (Hr. Berger.)

Arie mit concertirender Violin, von Alessandri.

Nel mio seno agitato
Sento amor, che parla e dice:
Non temer; sarà felice
La costanza del tuo cor.

Zweiter